

Rivista dell'architettura italiana

# interiors

# 14 ROMA

Stazioni  
Ristoranti  
Residenze  
Interni  
Miniappartamenti  
Spazi Esterni  
Eventi

## Incontri di stile

### Intervento di re-styling per la sala ristorante del prestigioso Hotel Aldrovandi Villa Borghese

Tra gli alberghi più famosi e prestigiosi al mondo, l'Aldrovandi Villa Borghese è un raro esempio di edificio che ha mantenuto nel corso degli anni la sua personalità legata a un gusto classico, pur dimostrando di saper rinnovarsi. L'intervento dell'architetto Sara Lucci si è indirizzato a un re-styling della sala del ristorante, un'opera che ha appassionato la progettista sia per le caratteristiche architettoniche intrinseche dell'immobile, sia per la presenza di uno chef esclusivo, Oliver Glowig, premiato con il riconoscimento di due stelle nella guida Michelin 2012, che lo conferma tra i massimi livelli della ristorazione.

Il progetto si è sviluppato grazie a un costante dialogo con lo chef e con la proprietà dell'albergo, i quali hanno permesso all'architetto di intuire la più adeguata organizzazione degli spazi, certamente, ma soprattutto la necessità di trasferirvi la stessa attenzione che lo chef riversa nelle sue realizzazioni gastronomiche, personalizzando l'ambiente e rendendolo il più possibile accogliente e fresco. L'intervento ha così creato un luogo su misura, che raccogliesse stimoli e passioni per diventare un contenitore capace di comunicare calore a chi lo visita. L'identità dello spazio è infatti legata alla perfezione del servizio, alle necessità organizzative dello staff e al bisogno di armonizzare i caratteri esistenti all'interno dell'albergo con la nuova idea di sala e con il parco, che ne diventa un naturale proseguimento verso l'esterno.

Tali esigenze sono state soddisfatte posizionando sul lato lungo del locale, sulla parete attigua alla cucina, sedute

estremamente comode, costituite da divanetti imbottiti che avvolgono tavoli circolari e organizzando tavoli più piccoli di forma quadrata di fronte ad ampie vetrate che inquadrano il verde rigoglioso del giardino.

Contemporaneamente, si sono selezionati colori a parete, tessuti per tendaggi e rivestimenti di poltroncine e divanetti, giungendo a realizzare un "angolo tipo" in cui le tinte sono tenui, in sintonia con la ricca pavimentazione realizzata in marmo crema marsil con decori in grigio bardiglio e con gli infissi delle vetrate. La boiserie in legno, laccata in una tonalità bianco crema delinea gli spazi, completandone l'allestimento, comprese le zone di servizio completamente integrate negli arredi. I ricchi tendaggi, in seta nei toni del grigio, rafforzano il carattere dell'ambiente e intensificano lo scenario dell'esterno, che in ogni stagione si tinge di colori diversi. L'illuminazione puntuale e la musica soffusa completano la gradevolezza dell'atmosfera.

Come lo chef seleziona alimenti e ingredienti con un'attenzione sempre viva rivolta insieme alla sperimentazione e alla tradizione, così lo spazio, pur ricco di elementi tecnologici e oggetti di design, non estremizza la sua contemporaneità ma reinterpreta alcuni caratteri classici presenti in altri ambienti dell'edificio. In perfetta linea con la tendenza contemporanea che vede food e design legati da intenti affini, il re-styling realizzato dall'architetto Lucci omaggia un luogo elegante ed esclusivo, che interpreta efficacemente le esigenze di chi lo vive.

**Intervento**  
Ristrutturazione sala ristorante  
Oliver Glowig Hotel 5 stelle Michelin

**Luogo**  
Aldrovandi Villa Borghese, Roma

**Progettisti**  
Sara Lucci

**Collaboratori**  
Marco Lucci

**Committente**  
Aldrovandi Luxury Hotel Rome

**Anno di redazione**  
2012

**Anno di realizzazione**  
2012

**Imprese esecutrici**  
Ciocchetti Marmi, Falegnameria Giglio,  
Franco Venditto Pitture, De Santis Tapezziere

**Imprese fornitrici**  
Simar Tessuti, Costantini Illuminotecnica,  
Quadri Rizzuto Arte, Ceramiche Appia Nuova

**Dati dimensionali**  
250 mq

**Testo** - Maria Chiara Ballerini  
**Foto** - Umberto D'Aniello

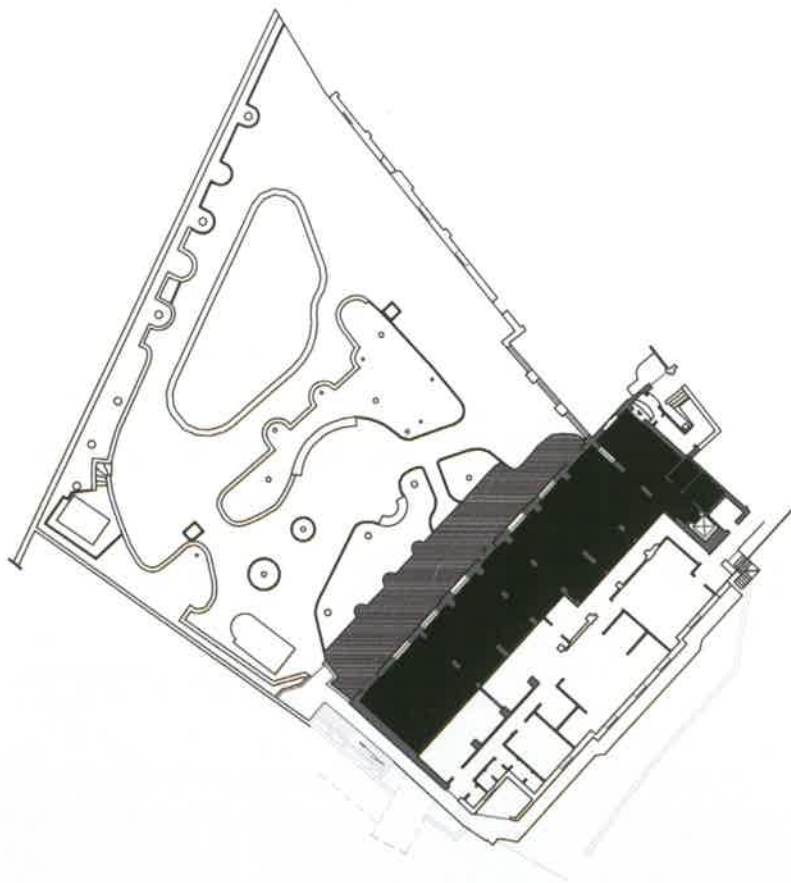


Sara Lucci



*Una prospettiva della sala  
interna con in evidenza  
tovaglie in lino naturale*





*Pianta del re-styling:  
in evidenza il pavimento  
in marmo crema marsil  
con decori in grigio bardiglio;  
la boiserie in legno laccato è  
stata ricreata artigianalmente*



*Vedute della terrazza esterna,  
arredata con piante potate  
a sfera e con sedie, divanetti  
e ringhiere in ferro battuto*

